ANNO II N. 440 SABATO 9 - DOMENICA 10 GIUGNO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli o alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Azioni vivaci nella zona di Gorizia e del Carso.
Un velivolo nemico abbattuto.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 9 giugno 1917 — Bollettino N. 747.

Nella zona di Gorizia, la notte sull'8 l'avversario tentò di attaccare le nostre posizioni sul Vodice e quelle tra Sober e Vertoiba, a sud di Monte San Marco, dopo di averle intensamente bombardate. Venne prontamente respinto con perdite e lasciò in nostra mano qualche prigioniero. Una intensa azione di fuoco iniziato nel pomeriggio di ieri contro le nostre posizioni tra Salcano e le alture di Tivoli, venne energicamente soffocata dalle nostre artiglierie.

Anche sul Carso si ebbero vivaci azioni di artiglieria.

Sulla rimanente fronte l'attività si mantenne normale.

Nel pomeriggio dell'8, un velivolo nemico in ricognizione sulle nostre posizioni dell'alta Valfurva (Valtellina), fu abbattuto sulla vedetta di Cedèc dai tiri delle nostre mitragliatrici.

Generale CADORNA.

Particolari curiosi e interessanti sulla vittoria inglese.

LONDRA, 9. Un dispaccio dal teatro delle operazioni nelle Fiandre dice: Vi è stata durante tutta la notte una relativa calma nella battaglia sul fronte del secondo esercito dopo un vano contrattacco tedesco di ieri nel pomeriggio, in cui l'artiglieria britannica battè in pieno la fanteria nemica sorpresa mentre avanzava allo scoperto causandole terribili perdite. I tedeschi non fecero alcun nuovo tentativo per riconquistare le importanti posizioni da essi perdute. Seconco le ultime informazioni il totale dei prigionieri supera di molto i seimila ed è certo che abbiamo preso numerosi cannoni e mortai da trincea che non abbiamo avuto il tempo di riunire e di contare. E' dunque ragionevole secondo tutta l'apparenza di domandarsi dopo aver ricevuto una così terribile mazzata se i tedeschi sono veramente in istato di sferrare un forte attacco contro di noi. Intanto siano stati molto occupati nel consolidare le posizioni conquistate nel condurre innanzi l'artiglieria e i preparativi per conservare i frutti della vittoria. Nostri zappatori e minatori del genio meritano massimi elogi per il lavoro che essi hanno eseguito sotto gli ardori del sole di giugno. Gli zappatori neozelandesi nudi fino alla cintola e quasi neri di polvere scavarono una trincea di comunicazione attraverso il terreno sconvolto ove le trincee tedesche non lasciavano quasi più traccie e le parti più alte erano state per così dire livellate. Più si ode parlare di questa battaglia e più risulta chiaramente che il successo è stato completo. Tutti i piani sono stati eseguiti colla precisione di un meccanismo di orologeria e la vittoria fa tanto onore alla meravigliosa effieienza dello stato maggiore che l'ha preparata quanto al valore delle nostre truppe che l'hanno condotta a buon fine. (Stef.)

LONDRA 9. — Si ha dal fronte britannico in Francia, in data di ieri sera: La magnifica vittoria di ieri ha modificato come con un colpo di bacchetta l'aspetto delle cose che rimaneva lo stesso da due anni ed otto mesi. Il saliente di Ypres è virtualmente scomparso, poichè l'occupazione della cresta di Messines ha trasformato così completamente la situazione militare in tutta la regione dominata da questa altura, che ormai sono neutralizzati i gravi svantaggi che presentava per la difesa di questa porzione del Belgio, tanto magnificamente mantenuta. Ieri è stata definitivamente eliminata ogni possibilità per i tedeschi di praticare una breccia per raggiungere Calais.

In ogni battaglia miglioriama il nostro sistema di attacco. La conquista della cresta di Vimy fu preparata sopra un modello del terreno fatto a scala che copriva tutta la superfice di una tavola da sala da pranzo di grande dimensione; l'attacco della cresta di Messines e priva di una superficie eguale a quella di quattro campi da giuoco per il Tennis, e riproduceva in rilievo tutti i contorni e tutte le particolarità del terreno — anche un tronco d'albero isolato.

Durante parecchie settimane prima della battaglia, si sono esercitate regolarmente tutte le unità che dovevano essere lanciate all'attacco ad adempiere il compito speciale che ad esse stava per essere assegnato, e questi esercizi si facevano nelle condizioni più vicine possibili alla situazione che doveva presentarsi alle truppe. L'organizzazione e la simultaneità dei fuochi di sbarramento dell'artiglieria richiese molte ore di pazienti calcoli. Si è presa l'abitudine di metter sempre in rilievo i movimenti matematicamente calcolati della macchina militare tedesca, ma la battaglia di Messines mostra una volta di più che i tedeschi non hanno un monopolio, a questo riguardo.

La nostra avanzata ha incontrato una resistenza molto minore, per effetto del fuoco delle mitragliatrici, di quella che si procedeva, probabilmente perchè la nostra artiglieria aveva adempiuto al suo compito con una concentrazione furiosa di fuoco. In meno di sette ore la cresta di Messines era completamente conquistata e la nostra linea si estendeva considerevolmente ad est di Wytschaete e di Messines. Avevano ucciso ferito o preso prigionieri o respinto tre divisioni prussiane, una divisione sassone una bavarese ed una Wurtemberghese, e ciò benchè molte altre divisioni tedesche fossero tenute in riserva ed i tedeschi avessero condotto in fretta un gran numero di nuovi cannoni dopo il principio del nostro bombardamento (avvenuto sette giorni prima) per fronteggiare l'attacco probabile.

« E' dubbio che inutta questa guerra vi sia stata una battaglia più decisiva e terminata così rapidamente.

« La situazione non vi è di molto modificata, durante la giornata di oggi. Vi sono stati alcuni combattimenti di fanteria, ma su una scala limitata. Le nostre truppe continuano a consolidare i nostri guadagni e fare in questo momento, che i tedeschi non abbiano abbastanza lena per tentare un nuovo attacco.

Dura alternativa di tedeschi arrendersi o morire.

« Gli australiani annunciano di avere occupato stamane un'altra trincea, nella quale un piccolo distaccamento nemico era riuscito a mantenersi.

« Sul rovescio orientale del Dois Bataille un gruppo considerevole di tedeschi continuano a resistere ma la nostra artiglieria dirige contro di essi un violento cannonegiamento e innafia di shrapnels tutte le vicinanze di modo che la sola alternativa per i tedeschi e di capitolare o di farsi uccidere. Continuano a giungere prigionieri che potrebbe essere che il loro numero superasse anche i settemila. (Stef.)

Il lavoro delle Panks

LONDRA, 9. — Un sucessivo comunicato Haig dice: Oltre che alla prudenza alla perfetta cura con le quali le preparazioni dell'offensiva furono eleborate sotto la direzione del generale Plumer il successo è dovuto principalmente alla distruzione prodotta dalle nostre mine, dell'efficacia del nostro bombardemento, dall'attimo lavoro compiuto dell'evasione e allo slancio spiegato dalla fanteria. Le forze agirono tutte con perfetta coordinazioni. Un'ottima opera è stata compiuta dai Tanks e tutti i mezzi di offensiva a nostra disposizione sono stati messi in valore cosicchè tutte le armi nostre hanno avuto parte nella vittoria. Durante la notte scorsa ci siamo impadroniti di posti tedeschi a nord del bosco di Avrencourt ed abbiamo preso alcuni prigionieri, un un distaccamento nemico è stato respinto a sud di Labassèe. (Stef.)

Lo sgretolamento del fronte nemico in Francia

PARIGI, 9. Numerose ed importanti ricognizioni ieri eseguite dai francesi hanno tenuto il nemico in allarme su numerosi punti del fronte, i francesi mercè una incessante attività continuano a trattenere dinnanzi a loro divisioni che il comando tedesco potrebbe essere tentato di spedire verso nord ove malgrado l'impiego delle truppe provenienti dal fronte russo i tedeschi sono trovati nell'impossibilità di opporre una efficace resistenza all'urto degli ostinati assalti inglesi, così malgrado l'attuale debolezza dell'esercito russo che è la causa principalo della lentezza dell'avanzata britannica e francese lo sgretolamente del fronte tedesco continua. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 9. Si ha da Berlino un comunicato ufficiale in data 8 sera dice: Gli inglesi non poterono proseguire la battaglia in Fiandra con le forze impegnate ieri ed oggi. Una punta locale nemica ad est di Messines fu respinta. Nessun avvenimento essenziale è segnalato sugli altri fronti. (Stef)

L'esercito americano.

LONDRA, 9. Il colonnello Alword aiutante generale dell'esercito nordamericano in una informazione data alla stampa dice: Lo stato maggiore generale arrivato a Londra col generale Pershing comprende 186 persone e costituisce un intiero stato maggiore del primo esercito americano in europa. Esso si recherà in Francia.

Ignoro ancora, dice il colonnello Alvord, quando l'esercito americano effettuerà la traversata ma posso dire che gli Stati Uniti entrano in questa guerra fino alle orecchie. Quando la guerra fu dichiarata noi nei nostri preparativi non eravamo più innanzi di quel che fosse la Gran Bretagna alla fine del luglio 1914, ma percorriamo le tappe con la più grande rapidità. Stef.

Nell' Africa orientale

LONDRA, 9. (Ufficiale) Nel-l' Africa orientale gli aviatori britannici gettarono con successo bombe su depositi nemici di Undura Livale, il nemico il 1 attaccò un posto brittanico Kikumi a 43 miglia a sud Kilassa ma fu respinto. Stef.

La lotta contro i sottomarini alla camera francese

PARIGI, 9. (Camera dei deputati). Il presidente del consiglio Ribot chiede alla camera di approvare l'ordine del giorno di fiducia presentato da Ajan. Il presidente del consiglio dichiara: tutte le marine furono sorprese dalla guerra sottomarina, non bisogna esagerare i pericoli malgrado che essi siano seri. Si discute sulle cifre ma non è ciò che è importante. Le perdite furono numerose in aprile e meno elevate nel maggio ma in Inghilterra ove mi trovavo alcuni giorni or sono si attendeva una recrudescenza e bisogna tutto prevedere. Sono state fatte cose assai interessanti ma non sono ancora giunte tutte a compimento; non è coi sottomarini che si distruggono i sottomarini; le corazzate assicurano il dominio dei mari se le sopprimessimo non avremmo più tale dominio e la marina tedesca non sarebbe più bloccata. Vi è indubbiamente molto da fare ed occorre dare un nuovo impulso ai servizi della marina, conviene ringiovanire i metodi, occorre persuadersene su tutta questa questione come su altre sono stato testimone di discorsi compiuti dal ministro della marina e così avviene in tutti i dipartimenti industriali e questo il senso che diamo all'ordine del giorno Ajan. La camera con 310 voti contro 178 approva l'ordine del giorno Ajan così redatto: La camera associando negli stessi pensieri di ammirazione e di riconoscenza i marinai della flotta mercantile e quelli della flotta militare decisa ad intensificare d'accordo cogli alleati la lotta contro ai sottomarini nemici, fiduciosa nel governo per effettuare una rapida applicazione delle misure reclamate dalla commissione per la marina e la guerra e specialmente da creazione di una direzione generale della guerra sottomarina la specializzazione delle navi da guerra mercantili il disarmo delle navi senza efficacia militare passa all'ordine del giorno. Stef.

Il comunicato russo
Azioni aeree

PIETROGRADO, 9. Il comunicato del grande stato maggiore dice: fronti occidentale e romeno nessun cambiamento. Fronte del Caucaso: attacchi curdi contro nostri posti e trasporti di convogli tra Kermanshah e Kanikin continua. Aviazione. L'aviatore capitano kremnten dopo breve combattimento abbattè un velivolo tedesco che cadde in flamme nella regione di Vymysto Vewmystovka a venticinque verste ad ovest di Tarnopol. Gli aviatori e gli apparecchi rimasero carbonizzati. Il 6 lo stesso capit. Krementen tornando da una ricognizione scoperse tre velivoli tedeschi coi quali impegnò una battaglia attaccandogli. Un velivolo cadde entro le nostre posizioni, l'aviatore tedesco fu fatto prigioniero. Stef.

La questione Albanese

ROMA 8. La proclamazione dell'indipendenza albanese per le questioni che involge ha sollevato un'attività di polemiche in cui la censura molto lavora. Ecco cosa dicono i giornalisti.

La «Tribuna» dice: Circa la prima parte della discussione involgente tutta una questione di politica generale che potrà risultare apprezzabilissima riguardo il metodo con cui si attua o debba attuarsi la politica estera del Paese in un momento in cui la nostra Nazione come tutte le Nazioni in piedi in tutte le sue parti in tutti i suoi membri fa con la guerra la sua storia e ha delegato la direzione politica a un Ministero che non per nulla si chiama nazionale preferiamo rimandare il nostro intervento e l'espressione del nostro giudizio a quando sieno venuti in proposito quegli augurabili chiarimenti ufficiali la cui mancanza appunto ha dato origine ed esca all'attuale discussione.

Quanto al merito della questione se la proclamazione sia stata cosa buona ed opportuna il citato giornale fa una lunga elencazione delle argomentazioni pro e contro concludendo in sostanza che mancano elementi per un sicuro giudizio.

Il «Giornale d'Italia» naturalmente difende a spada tratta l'opera di Sonnino e la difesa è abile e in più punti convincente.

Un periodo però lascia intravvedere la ragione vera dell'atto improvviso e inatteso, là dove dice: L'Italia non poteva vedere con indifferenza la formazione di nuovi stati e la costituzione di nuovi regimi più o meno a somiglianza di quello di Coritza in un territorio sul quale i nostri Alleati fin della conferenza di Londra avevano riconosciuti il interesse e l'influenza dell'Italia.

Si potrebbe dunque inserire da queste parole che la proclamazione dell'indipendenza sia stata deliberata come antidotto o correttivo dell'atto della Francia che volle reclamare non si capisce veramente perchè la repubblichetta di Coritza.

« L'Idea Nazionale» ha un articolo accentuato contro il «Secolo» che dichiarò di voler sapere se la guerra ci porti verso la democrazia o verso la dittatura segreta della diplomazia.

Intanto, per domani è indetto un Consiglio dei Ministri. E' bene che la censura non abbia permesso in tutte le città di dare la notizia dei colloqui attivissimi avvenuti in questi giorni tra le personalità politiche che fanno parte al Gabinetto.

E' ormai notevole, per la pubblicazione fatta dai giornali di Milano che dopo il rinvio del Consiglio dei Ministri del giorno sei, molti consulti sono avvenuti al palazzo ove è insediato il presidente del Consiglio. Ormai tutti i Ministri sono presenti a Roma: anche l'on. Sacci che è arrivato da Cremona stamane.

E' naturale che a questo Consiglio di domani si attribuisca una grande importanza, perchè in esso si dovranno prendere accordi sopra le questioni urgenti che non sono state l'argomento dei colloqui e dei consulti di qui più sopra ho accennato.

Notevole beneficenza

ROMA, 9. Durante la recente visita del ministro della marina agli stabilimenti della Società « Rotinerie Riunite » di Milano il dregie della Società capitano di corvetta nella riserva navale cav. Jarach per dimostrare il suo interessamento alle vittime della guerra rimetteva a S. E. il ministro Corsi uno cheque di L. 10,000 da devolversi a beneficio del fondo pro orfani dei marinai morti in guerra. (Stef.)

Sul fronte di Macedonia

PARIGI, 9. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 7 dice: lotta d'artiglieria nella curva della Cerna attività di pattuglie nella regione di Noute. La stazione di Angista fu bombardata da velivoli britannici.

Consiglio dei ministri in Spagna.

MADRID 9. — Il consiglio dei ministri tenuto al palazzo si occupò della situazione militare che sembra risolversi favorevolmente. L'impressione del governo è francamente ottimista. Il presidente del consiglio Garcia Pietro dichiarò che l'opinione pubblica desidera vedere e apportare trasformazioni alla vita e al paese e ritiene che la questione debba essere ampiamente discussa. Il parlamento e le camere potranno allora non soltanto apportare le modificazioni necessarie alla amministrazione ma anche stabilire la responsabilità che non incombono affatto al gabinetto attuale. (Stef.)

Il ministro della guerra russa al fronte.

PIETROGRADO 9. — Continuando il suo viaggio al fronte, Kerensky giunse a Dvinsk dove pronunciò dinanzi a rappresentanti di truppe e poi dinanzi alla guarnigione della fortezza efficaci discorsi che produssero impressione così forte che molti delegati militari gli confermarono immediatamente che elementi che essi rappresentano sono pronti a marciare dovunque saranno inviati e saranno felici di morire per la patria. Kerensky giunse poi a Mosca. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 9. — Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dell'*8* dice: Fronte Macedone. Nella curva della Cerna rado fuoco a raffiche dell'artiglieria nemica. Un nostro distaccamento di fanteria effettuò una ricognizione a sud di Ghedgneli. Un distaccamento nemico tentante di progredire fu respinto dal nostro fuoco. Nella parte settentrionale della pianura di Seress verso Karakli Djiumaja il fuoco d'artiglieria fu violento durante la notte, e lo scambio di fuoco tra unità avanzate nel settore tra i laghi di Butkovo e Tahinos. Sul resto del fronte debole fuoco d'artiglieria. Nella regione di Moglena e nella valle del Vadar viva attività aerea.

Fronte romeno: presso Turcea fuoco di fucileria. (Stef).

Cronaca Provinciale

BUIA

Riunione. 9 (Min) Domani alle ore 18 si radunerà il Consiglio di questo Patronato scolastico col seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente.
2. Variazione nel Bilancio preventivo 1917.
3. Conclusione e relazione circa i rilievi sui bilanci dal 1912 al 1915.
4. Proposte varie,

Buona usanza. Il tipografo sig Giuseppe Tabacco di S. Daniele per solennizzare una letizia in famiglia versò al locale Patronato scolastico lire 10.

La presidenza vivamente ringrazia l'offerente, che sebbene non sia di Buia, pure si ricorda spesso delle nostre istituzioni di beneficenza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

E sempre le solite imprudente. Ieri venne accolto d'urgenza nel nostro Civico ospedale il ragazzo Colussi Guglielmo di Fioravante di anni 14 di Casarsa della Delizia per ferita lacera alla mano sinistra.

Il ragazzo si trastullava con una cartuccia e questa gli scoppiava in mano.

Cinematografo. Domenica 10 corr. nel solito locale della Croce Rossa sarà proiettata la films d'arte di Vittoriano Sardon Andreina interpretata da Francesca Bertini la bella e spigliata protagonista di Fedora. Metraggio 2100. Prezzi soliti.

TOLMEZZO

Tipografo derubato. — La Ditta G. B. Ciani, che ha stabilimento d'arti grafiche fra noi, fu derubato di quindici chilogrammi di carta, che a circa 2 lire per chilogramma come costa presentemente quella qualità, forma una trentina di lire di danno. E il ladro?... Un dipendente della stessa ditta: certo Enrico Corona, il quale, arrestato, si rese anche confesso.

CLAUSETTO

Cinque contravventori al calmiere. — Nella piccola frazione di Pradelis furono dichiarati in contravvenzione per vendita di generi a prezzi superiori a quelli stabiliti dal calmiere: Martino Brovedani, Pietro Brovedani, Giovanni Brovedani, Maria Bulian, e Santa Bulian.

Cronaca cittadina

Per i viaggi dei genitori dei militari

ROMA, 9. — Il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari ha esteso a favore delle famiglie non indigenti di militari di truppa che si rechino a visitare i loro congiunti negli ospedali del regno o ad assistere alle esequie di quelli morti le stesse facilitazioni di viaggio accordate alle famiglie degli ufficiali richiamati dal congedo, cioè l'applicazione della tariffa differenziale D. Tale concessione anche in questo caso è limitata a favore di due persone soltanto della famiglia del militare e per ottenerla è neccessario presentare la richiesta modello D ed essere in possesso della prescritta tessera di riconoscimento dell'invitto in originale ricevuto dall'autorità medico militare (o dal direttore dell'ospedale Civile se su questo non abbiano comunque ingerenza autorità sanitarie militari) richiedente la visita del congiunto. Nulla è mutato per quanto riguarda i viaggi dei parenti poveri dei militari di truppa i quali parenti ai sensi delle disposizioni in vigore continuano ad aver diritti al viaggio gratuito su presentazione delle richieste modello B di color rosa. (Stef.)

Interessi per il commercio

Per notizia degli enti interessati si comunica il seguente telegramma del commissario generale dei consumi:

«Per opportuna norma informo V. S. che aderendo premure a questo commissariato direzione generale ferrovie dello Stato ha impartito disposizioni per le quali trasporti in dettaglio a grande velocità i cereali farine pasta alimentare zucchero riso patate nonchè sacchi vuoti ed ogni altro genere d'imballaggio saranno accettati anche se di peso eccedente i 200 chilogrammi.

Società Agenti. Iersera la Società di Mutuo Soccorso fra Agenti Commercio, Industria e Possidenza con esiguo numero di soci tenne l'ordinaria assemblea generale. Fu approvato a pieni voti il rendiconto economico 1916. Il terzo punto dell'ordine del giorno fu rimandato per lo scarso numero dei presenti.

All'Ufficio Notizie. In morte del compianto cav. Giuseppe Chilisotti di Thiene, la baronessa Abignente l. 10.

Cronaca minuta

Una donna di S. Gottardo arrestata per furto.

Mattiniera, la signora Teresa Manfredo maritata Segato, la quale abita sul viale Cividale n. 91. Molto mattiniera. Alle quattro di stamane ella era già nell'orto, a spiantare verzottini... forse trapiantarli o farli trapiantare, Peccato che l'orto non fosse suo, ma proprietà del signor Antonio Dont, peccato ancora che l'uomo abbia avuto la malinconia di segnare con siepi o con altre diavolerie le proprietà dei singoli e di specializzare alcuni uomini perchè facciano rispettare le proprietà private e pubbliche!

Accadde appunto che uno di questi cotali, il vigile rurale Franzolini, vedesse la siora Terese, e la trovasse con quarantatre «spietati» verzottini; egli non potè che ...farsi accompagnare dalla Manfredo al proprio ufficio, e lasciare ai superiori il proseguimento della pratica.

I contravventori d'ogni giorno. — Furono dichiarati in contravvenzione alle disposizioni del soggiorno in zona di guerra: Savioli Francesco, Saccomano Anna, Mazzeca Teresa, De Altis Antonietta, Rizzini Elena, Carnali Assira, Muccini Anna.

Fu invece posta in contravvenzione Anita Bisoffi perchè affiggeva senza il prescritto bollo avvisi-reclame in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Furono poste in contravvenzione Morosiol Ida abitante in via Gortazzis, perchè sbatteva dei panni fuori della finestra.

— Bellini Ida e Basso Fausta, perchè contrattavano affari fuori sede del mercato.

— Cesare Morgante abitante in Via Acquileia 35 e Brovedani Natale abitante in via Bertaldia 87 perchè transitavano con carretti carichi di merce per viali adibiti ai pedoni.

Furto ai bagni Stampetta. — Ieri a sera, mentre pacificamente Umberto Busolini ed un suo compagno prendevano il bagno nella vasca maggiore, ignoti penetravano nella gabina da essi momentaneamente occupata. Gli svelti e audaci ladri ne rovistarono gli indumenti, ma per fortuna, fecero sparire ben poca cosa: al Busolini, un portamonete con entro otto lire; al suo compagno con due lire.

Morsicato da un mulo. — Bernardi Augusto d'anni 24 operaio presso la ditta «Venerus», questa mane nei pressi della stazione ferroviaria fù morsicato da un mulo... militarizzato. Il Bernardis si recò all'ospedale civile per farsi medicare la ferita riportata al braccio sinistro. Guaribile in 15 giorni

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 2 al 9 giugno 1917

Nascite

Maschi vivi 10 — Femmine vive 9
Esposti » morti 1 — » morte 1
» vivi 3 Esposte » vive 3
Totale 24

Pubblicazioni di Matrimoni

Zalai Nicodemo carradore con De Faccio Ida contadina, Candusso Angelo op. ferr. con Orlandi Maria operaia, Cominotto Alfonso Antonio fornaio con Orlando Elda att. a casa.

Matrimoni

Villotto Pietro mecc. con Piccotti Rosa Maria maestra, Asti Santo fonditore con Cristante Maria att. a casa.

Morti

Saccavino Giovanni a. 84 cordaiolo, ved. Romanelli Perina fu Francesco a. 63 contadina, Ballico Anna di Luigi a. 1, Wattier de Bourville ved Pioch Enrico a. 69 agiata. Veconesa Maria di Agostino a. 1, Memni Carlo fu Domenico a. 71 commerciante, De Martin Maria di Pietro a. 1, Biasettig Italia di Giuseppe g. 21, Treu Nicolines di Tomaso a. 5, Saviai Luigi a. 20, Haletzki Wladslaus a. 37, Piccoli Lucia ved. Turchetti a. 74, Cujec Anna ved. Somio a. 65 att. a casa, Iejes Iosef a 30 Maroldo Leonardo fu Giuseppe a. 38 scalpellino Bianchelli Enrico, a. 23, Frusciona Luigi di Cologero a. 5, Francesco dott. Lofino ten. medico a. 57, Petronio Basilio contadino a. 67, Mesaglio Varese di Valentino a. 3, Femi Luigi a. 35.

Di Bios Giovanni di Luigi a. 16 fabbro Alloatti Mario a. 28 capitano medico, Rocco Giacomo a. 36, Fabio Angelo fu Domenico a. 68 conciapelli Pignotti Felici a. 27, Romisutti Sebastiano a. 21, Cersollero Antonio a. 31, Donda Guerrino m. 1, Ceccotti Angelo a. 79, Della Vedova Marianna fu Elia a. 35 att. a casa, Baccini Bruno a. 2.

Totale N. 32 dei quali 20 appartenenti ad altri Comuni.

Domenico Del Bianco gerente-responsab.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco